

Villachiarà. Lunedì lo studioso ha tenuto una relazione

'Filosofi lungo l'Oglio'

Idee e memoria di Bidussa



Francesca Nodari e David Bidussa

VILLACHIARA — La memoria del sentire nelle parole dello studioso **David Bidussa** che, lunedì sera, nell'ambito del tour invernale dei Filosofi lungo l'Oglio, nella chiesa di Santa Chiara di Villachiarà, ha tenuto una importante ed articolata riflessione sul tema 'Fare memoria. Che cosa è stato?'. Il sindaco **Elvio Bertoletti** ha fatto gli onori di casa, ricordando che Bidussa era già stato gradito ospite della sua comunità. Francesca Nodari ha invece espresso la propria soddisfazione per la presenza numerosa del pubblico malgrado la nebbia che avvolgeva la bassa.

Ed ha anticipato che Orzinuovi sarà il prossimo appuntamento, il 2 febbraio, con il professor **Amos Luzzatto**. Giornalista, scrittore, saggista, Bidussa è uno dei più autorevoli storici sociali delle

idee. Lavora presso la Biblioteca della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli di Milano. Sul significato della memoria ha parlato di tesi storica e di analisi culturale, partendo dall'immediato Dopoguerra.

Del diverso tasso di scolarizzazione di ieri e di oggi. E che oltre una certa soglia di tempo il passato è senza lunghezza di tempo.

«Norme ed eventi — dice David Bidussa — sono senza profondità. Così si è passati dal non voler ascoltare cosa era avvenuto alle troppe parole. Si rischia di perdere

le coordinate. Il dolore di chi ha provato certe crudeltà noi non lo conosciamo, possiamo solo dividerlo: la condivisione della memoria. Possiamo ascoltare una storia ma poi non sappiamo cosa farne, se trattenerla o meno».



Bertoletti